

COMUNICATO STAMPA

Informazione al pubblico ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il resoconto intermedio di gestione al 30.09.2012

- **FATTURATO CONSOLIDATO A 1.028,4 MILIONI DI EURO**
-7,5% RISPETTO AI 1.112 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2011
- **MARGINE OPERATIVO LORDO A 63,1 MILIONI DI EURO**
-39,7% RISPETTO AI 104,6 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2011
- **UTILE NETTO CONSOLIDATO A 16,1 MILIONI DI EURO**
-63,5% RISPETTO AI 44,1 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2011

Segrate, 13 novembre 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, presentato dal Vice Presidente e Amministratore Delegato Maurizio Costa.

LO SCENARIO DI MERCATO

Nel terzo trimestre dell'anno i principali indicatori congiunturali hanno evidenziato un ulteriore peggioramento della situazione economica. In Italia permane un contesto di pesante recessione, né vi sono segnali di possibile inversione nel breve.

Per quanto riguarda i mercati di riferimento del Gruppo Mondadori:

- nei libri si è confermato un calo (-7,8%), in generale su tutti i canali distributivi, con un andamento particolarmente negativo del paperback;
- secondo i dati a fine agosto, si è accentuato nei periodici il trend di riduzione sia delle diffusioni (-11,5%) sia della raccolta pubblicitaria (-16,2%), mentre sul mercato dei collaterali è proseguita la contrazione in atto ormai da anni (-20,7%);
- in Francia le diffusioni in edicola dei periodici si sono confermate in flessione (-5,3%); in buona tenuta gli abbonamenti (non disponibili a settembre dati di mercato ufficiali); a causa di una significativa riduzione degli investimenti negli ultimi mesi, il mercato della pubblicità ha presentato dati progressivi a settembre in contrazione del 4,2% (-0,5% a maggio).

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30.09.2012

Conto economico consolidato sintetico	9M 2011	9M2012	%
Ricavi netti (*)	1.112,0	1.028,4	(7,5)
Costo del personale (**)	(200,5)	(205,2)	2,3
Costo del venduto e altro	(806,9)	(760,1)	(5,8)
EBITDA	104,6	63,1	(39,7)
Ammortamenti	(16,8)	(18,5)	10,1
EBIT	87,8	44,6	(49,2)
Proventi e oneri finanziari netti	(16,5)	12,6	(23,6)
UTILE ANTE IMPOSTE	71,3	32,0	(55,1)
Imposte	(27,1)	(14,6)	(46,1)
Utile di terzi	(0,1)	(1,3)	ns
UTILE NETTO	44,1	16,1	(63,5)

(*) -10,3% a perimetro omogeneo

(**) -3,0% a perimetro omogeneo

Il **fatturato consolidato** è stato di **1.028,4 milioni di euro**, in riduzione del 7,5% rispetto ai 1.112 milioni di euro del 2011. Al netto del consolidamento di Editions Mondadori Axel Springer S.n.c. in Mondadori France, la riduzione del fatturato risulterebbe del 10,3%.

Il **marginale operativo lordo consolidato** è risultato di **63,1 milioni di euro**, in flessione del 39,7% rispetto ai 104,6 milioni di euro dell'esercizio precedente. La riduzione è in parte dovuta a minori

elementi positivi non ricorrenti e a maggiori oneri di ristrutturazione sostenuti nel 2012 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo consolidato** è stato di **44,6 milioni di euro**, rispetto a 87,8 milioni di euro del 2011, con ammortamenti di attività materiali ed immateriali per 18,5 milioni di euro (16,8 milioni di euro nel 2011).

L'**utile prima delle imposte consolidato** è risultato di **32 milioni di euro**, rispetto ai 71,3 milioni di euro dell'esercizio precedente; nel periodo gli oneri finanziari sono ammontati a 12,6 milioni di euro, con un miglioramento di 3,9 milioni di euro rispetto al 2011.

L'**utile netto consolidato** è stato di **16,1 milioni di euro** (dopo attribuzione di 1,3 milioni di euro a terzi), rispetto ai 44,1 milioni di euro di pari periodo dell'esercizio precedente.

Il **cash flow lordo** dei primi nove mesi del 2012 è risultato di **34,6 milioni di euro** rispetto ai 60,9 milioni di euro del 2011.

La **posizione finanziaria netta** è passata da -335,4 milioni di euro di fine 2011 a **-346 milioni di euro** al 30 settembre 2012 (-380,6 milioni al 30 settembre 2011).

Tra i fatti rilevanti successivi alla chiusura del terzo trimestre, si ricorda che il 5 novembre scorso è stato firmato il contratto di cessione al Gruppo Bertelsmann della partecipazione del 50% in Random House Mondadori, società editrice di libri con sede a Barcellona, operante sul mercato spagnolo e sudamericano; l'operazione, per un importo di 54,5 milioni di euro, è soggetta a parere dell'*antitrust* spagnolo e dovrebbe avere conclusione entro il corrente esercizio.

Informazioni sul personale

Al 30 settembre 2012 il personale dipendente in forza alle società del Gruppo, a tempo indeterminato e determinato, risulta composto da 3.743 unità; a perimetro costante gli organici risultano in calo di 66 unità (-1,7%) e il costo del personale del 3%, tenuto conto anche dei costi riferiti a start-up e ristrutturazioni.

Con riferimento al perimetro di consolidamento, si precisa che nei dati del 2012 sono compresi gli organici, e relativi costi, di Editions Mondadori Axel Springer S.n.c., che nel 2011 era consolidata con il metodo del patrimonio netto. Analogamente il numero totale dei dipendenti delle Società italiane si riduce di 32 unità e la Capogruppo incrementa per effetto dell'incorporazione di Mondadori Editoriale Wellness S.r.l. e di alcuni trasferimenti infragruppo.

Si segnala inoltre che in data 5 ottobre 2012 è stato riconosciuto ed approvato con Decreto Ministeriale lo stato di crisi aziendale ed il conseguente piano di ristrutturazione per le società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Mondadori Pubblicità S.p.A. e Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l..

La realizzazione del suddetto piano, il cui termine è previsto nell'aprile 2014, riguarda 152 dipendenti con contratto grafico-editoriale e permetterà ulteriori riduzioni del costo del lavoro a partire dal mese di novembre 2012.

RISULTATI DELLE AREE DI BUSINESS

• LIBRI

Nei primi nove mesi dell'anno il mercato dei libri trade, rispetto all'analogo periodo 2011, ha confermato la diminuzione sul canale libreria sia a copie (-7,1%, fonte Nielsen) sia a valore (-8,1%, fonte Nielsen), a causa anche della sofferenza del paperback. La diminuzione ha interessato anche la Grande Distribuzione e l'online.

In questo contesto il Gruppo Mondadori ha confermato la propria leadership nel mercato di riferimento (27,7% a valore, fonte Nielsen), con 6 titoli nei primi 10 libri più venduti nel periodo e 45 titoli nei primi 100.

Il fatturato del comparto Libri si è attestato a **261,6 milioni di euro**, in calo del 6,7% rispetto ai 280,5 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'andamento delle case editrici trade del Gruppo, nel terzo trimestre Edizioni Mondadori ha raggiunto una quota di mercato del 14,1% a valore (+1,3% rispetto all'analogo periodo del 2011), anche grazie al pieno effetto del successo della trilogia di E.L. James *Cinquanta sfumature*, che ha venduto in poco più di tre mesi in Italia 2.400.000 copie, occupando per diverse settimane il primo, secondo e terzo posto nella classifica generale dei libri più venduti.

Nell'ambito della fiction di genere, a settembre Mondadori ha pubblicato in anteprima mondiale *L'inverno del mondo*, secondo atteso romanzo della *The Century Trilogy* di Ken Follett con un lancio di 450.000 copie. Il libro, in pochi giorni, ha raggiunto le prime posizioni nella classifica dei libri più venduti, raddoppiando i risultati del primo volume della trilogia, *La caduta dei giganti*, pubblicato due anni fa.

Soddisfazione anche per la vittoria dei due premi letterari italiani più prestigiosi: il Premio Strega 2012, assegnato ad Alessandro Piperno con *Inseparabili* (80.000 copie) e il Premio Campiello 2012 a Carmine Abate per *La collina del vento* (40.000 copie solo in settembre).

Si conferma per l'ultimo trimestre un forte programma editoriale con l'arrivo delle opere, tra gli altri, di Paolo Giordano, Valerio Massimo Manfredi, Luciana Littizzetto, Michael Connelly, Stephen King, Murakami Haruki e Ian McEwan.

Sul fronte Educational, Mondadori è il terzo operatore del mercato con una quota del 12,8%. Nel periodo la casa editrice ha sviluppato soluzioni tecnologiche che permettono una maggiore flessibilità di fruizione, indipendentemente dai sistemi operativi utilizzati e dal *device* in possesso dell'utente, con una maggiore integrazione dei prodotti digitali.

Per quanto riguarda il mercato dell'ebook, Mondadori è leader con una quota di circa il 40%. Il terzo trimestre 2012 ha evidenziato un notevole incremento del trend di vendita, soprattutto in agosto, in cui si sono superati i 5.000 download giornalieri.

La sola trilogia di E.L. James ha registrato, nel trimestre, più di 90.000 download. Molto bene anche tutta la Narrativa Rosa, che include la versione digitale dei titoli "Category" (pubblicati in cartaceo per il solo canale edicola) e la collana Emozioni degli Oscar Mondadori. Ottima la partenza del nuovo titolo di Ken Follett *L'inverno del mondo*; da segnalare, infine, il lancio della nuova collana digitale "Mondadori XS".

• **PERIODICI ITALIA**

L'acuirsi della crisi economico-finanziaria e l'aggravarsi dei fattori di incertezza sullo scenario di breve e medio periodo hanno influito fortemente sulla dinamica dei mercati in cui Mondadori opera. In particolare nell'ultimo trimestre si è accentuata la riduzione dei ricavi sia sul fronte della vendita dei periodici, sia sul fronte degli investimenti pubblicitari, solo parzialmente attenuata da una tenuta nei tre mesi estivi dei ricavi dei collaterali.

Nei primi nove mesi del 2012 Mondadori ha registrato ricavi nell'area per **298,6 milioni di euro**, in calo del 15% rispetto ai 351,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2011.

Le varie attività incluse in tale aggregato registrano trend difformi:

- i ricavi diffusionali, penalizzati dal calo degli abbonamenti e delle copie vendute in edicola, nonché da una riduzione dei prezzi medi, sono risultati in flessione del 10,8%;
- i ricavi delle vendite di collaterali (-18,3%) hanno mostrato un minor decremento rispetto al primo semestre;
- i ricavi pubblicitari hanno segnato una contrazione del 20,7%, in un mercato in forte sofferenza e con alcune disomogeneità, quali la temporanea sospensione della pubblicazione di *Flair* e la chiusura di *Economy*;
- i ricavi delle Attività Internazionali (licensing +6,7%, raccolta pubblicità per il network +27,1%) e i ricavi netti dei siti Mondadori (+40% circa, netto editore) hanno registrato ottime performance e sono in forte crescita.

Nel periodo le copie diffuse da Mondadori, in calo del 10,8%, risultano in linea con il dato di mercato depurato delle copie aggiuntive dei nuovi settimanali e mensili lanciati (fonte: stima interna). Considerando tali nuove iniziative il dato di mercato fa segnare una riduzione superiore al 6%.

In particolare l'analisi dei dati diffusionali quest'anno mostra come la consueta stagionalità positiva dell'estate sulle vendite dei periodici non sia stata così marcata.

In un contesto caratterizzato da un forte rallentamento degli investimenti pubblicitari in tutti i mezzi di comunicazione, il mercato della pubblicità su Internet ha mostrato una crescita pari all'11% rispetto allo stesso periodo del 2011. Nello stesso periodo i siti delle principali testate di Mondadori hanno registrato performance decisamente migliori del mercato in termini di traffico e di raccolta pubblicitaria, consentendo una crescita dei ricavi del 39,3%.

• **PUBBLICITÀ**

L'andamento del mercato degli investimenti pubblicitari ad agosto 2012 ha registrato complessivamente un calo del 10,5% rispetto al corrispondente periodo del 2011, in peggioramento anche in relazione al primo semestre 2012 (-9,5%).

Il trend negativo ha interessato tutti i mezzi: la televisione (-10,9%), la radio (-7,4%), l'outdoor (-12,5%), il cinema (-22,4%), il direct mail (-15,7%), i quotidiani (-13,9%) e i periodici (-16,2%). Unica eccezione è rappresentata da Internet, che però mostra di non crescere come negli anni precedenti.

Nei primi nove mesi del 2012 **Mondadori Pubblicità** ha realizzato ricavi per **129,1 milioni di euro**, in diminuzione del 21,8% rispetto ai 165 milioni di euro del 2011.

I periodici editi da Mondadori hanno segnato una contrazione del 22,3%, dovuta all'andamento negativo di quasi tutti i settori merceologici per i quali avviene la raccolta pubblicitaria; oltre a ciò va considerato l'effetto della temporanea sospensione della pubblicazione di *Flair*.

Il dato aggregato, comprendente anche i ricavi delle testate di editori terzi e joint-venture, mostra un calo complessivo pari al 26,7%. Alla dinamica dei fatturati descritta contribuiscono in egual misura sia le testate settimanali sia quelle mensili.

Per quanto riguarda la raccolta sulle due emittenti radiofoniche in portafoglio, la Società ha registrato una flessione dell'11,3%.

Nel corso dei primi nove mesi Mondadori Pubblicità ha cercato di reagire all'andamento del mercato sviluppando l'organizzazione e la gestione di eventi con il coinvolgimento dei più importanti brand dell'editore, incrementando il fatturato di quest'attività dell'85% rispetto ai primi nove mesi del 2011.

Per quanto riguarda Internet, Mediamond ha continuato a registrare nel periodo ricavi in forte crescita (+63,7% rispetto al 2011), grazie ai positivi andamenti di *Donnamoderna.com* (+16%), *Grazia.it* (+60%) e *Panorama.it* (+36%); per il Gruppo Rti buona la crescita di TGcom24 (+15%) e SportMediaset (+53%) e in forte espansione la raccolta sul sito VideoMediaset.

• **PERIODICI FRANCIA**

Mondadori France ha chiuso i primi nove mesi del 2012 con un fatturato di **284,5 milioni di euro**, in crescita del 9,6% rispetto ai 259,6 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011; a perimetro omogeneo (vale a dire escludendo gli effetti del cambiamento del metodo di consolidamento della joint-venture Editions Mondadori Axel Springer S.n.c.) i ricavi registrano un calo del 2,3%.

La continua attenzione alla qualità editoriale e ai costi hanno consentito di conseguire un margine operativo lordo in crescita del 5,9% rispetto al 30 settembre 2011 raggiungendo i 27 milioni di euro.

Ricavi pubblicitari: contrariamente alla sostanziale stabilità dei primi sei mesi dell'anno, il mercato ha registrato una repentina flessione nel terzo trimestre, con una riduzione complessiva nei nove mesi del 4,2%; le testate di Mondadori France (a perimetro costante) hanno presentato ricavi in contrazione dell'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente: la performance si spiega soprattutto con l'andamento dei femminili "haut de gamme", tra cui il settimanale *Grazia* (+6,6%) e il mensile *Biba* (+8,4%), e dei magazine *L'Auto Journal* (+7,1%), *Sport Auto* (+7,2%) e *Mode & Travaux* (+7,1%).

I ricavi diffusionali di Mondadori France, che comprendono le vendite in edicola e gli abbonamenti (70% dei ricavi) sono risultati, a livello consolidato, in leggera flessione (-2,3% a perimetro costante). L'andamento delle vendite in edicola (-5%) è in linea con l'andamento del mercato (-5,3%) rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno; per quanto riguarda gli abbonamenti (33,8% dei ricavi) Mondadori France, con un portafoglio di più di tre milioni di clienti, ha proseguito nella crescita (+0,7% rispetto allo stesso periodo del 2011).

Diverse testate hanno mostrato un incremento nelle copie diffuse: *Biba* 351.000 copie (+6,7%), *L'Ami des Jardins*, 159.000 copie (+7,9%), *Modes & Travaux* 437.000 copie (+1,4%); *Grazia*, lanciata nel 2009, conferma il suo successo incrementando del 3,4% a 193.000 copie.

Nei primi nove mesi dell'anno sono proseguiti gli investimenti nel settore digitale, sia per accrescere l'audience dei siti esistenti e la loro presenza sui nuovi device disponibili, sia per diversificare l'offerta ed esplorare nuove opportunità attraverso acquisizioni.

Attività internazionali

Le attività internazionali - confluite nella nuova società Mondadori International Business, costituita in conformità al progetto di razionalizzazione societaria approvato in occasione della relazione finanziaria al 30 giugno 2012 - hanno proseguito nel loro sviluppo: il *Grazia International Network* ha raggiunto le 19 edizioni, oltre all'Italia, e si arriccherà entro fine anno di *Grazia* Polonia e nel 2013 di *Grazia* Corea e *Grazia* Spagna. Lo scorso mese di agosto è stato inoltre lanciato *Flair* Germania.

Sul fronte pubblicitario, nei primi nove mesi la raccolta sul mercato italiano, nei settori moda e arredamento, è stata di 4,8 milioni di euro, in crescita del 27,1% rispetto allo stesso periodo del 2011. Da segnalare l'ottima performance di *Grazia* Francia, *Grazia* UK, *Grazia* Germania e *Grazia* Russia (+54% rispetto al 2011).

Per quanto riguarda le partecipazioni, Mondadori è presente in:

- Grecia, Bulgaria e Serbia attraverso la partecipazione in Attica Publications che, malgrado la situazione di grave crisi, ottiene risultati in tenuta come l'esercizio precedente, anche grazie al forte incremento della quota di mercato, al contenimento dei costi e al successo delle vendite congiunte;
- Cina, con la joint-venture Mondadori SEEC Advertising Co. Ltd, concessionaria esclusiva per la raccolta pubblicitaria di *Grazia*, che ha chiuso i primi nove mesi del 2012 con ricavi pari a 7,8 milioni di euro (+57% rispetto allo stesso periodo del 2011);
- Russia, con un'edizione di *Grazia* che nei primi nove mesi del 2012 ha ottenuto risultati migliori rispetto al mercato di riferimento (ricavi +17% rispetto al 30 settembre 2011).

• **DIGITAL**

In seguito al cambiamento della struttura organizzativa di Gruppo, i dati relativi alle attività digitali nei primi nove mesi dell'anno trovano espressione economica, coerentemente all'impostazione della reportistica interna, secondo la seguente rappresentazione

- per le attività editoriali, *e-book*, *properties*, abbonamenti e pubblicità *on-line*, nei *business* di riferimento, Libri, Periodici Italia e Periodici Francia;
- per le attività di *e-commerce*, svolte attraverso il sito Bol.it (dal mese di novembre inMondadori.it) e di *bookclub on-line*, nel Direct;
- per le attività di diversificazione e di investimento a supporto del *business*, *gambling*, *application* e CRM, negli Altri Business.

• **DIRECT**

Al fine di contrastare lo scenario economico recessivo è stato avviato, già nel corso del primo semestre, un processo di razionalizzazione del *network* delle librerie, che ha visto la chiusura dell'unità di Milano Berchet e di alcuni punti vendita minori, e un progetto di sviluppo di nuove fonti di ricavo attraverso l'ampliamento della gamma dei prodotti.

Il fatturato complessivo è risultato di **169,5 milioni di euro**, in calo dell'11% rispetto ai 190,4 milioni di euro al 30 settembre 2011 (si segnala che i principali indicatori economici relativi al 2011 sono stati rielaborati per comprendere i dati riferibili all'attività svolta attraverso Bol.it, attribuita al *business* in commento a far data dall'inizio dell'esercizio in corso).

Il fatturato risulta così composto:

- fatturato *retail* e altri ricavi, in calo a causa - oltre che delle condizioni generali di mercato - della chiusura di alcuni punti vendita, avvenuta nel secondo semestre 2011 e nel primo semestre 2012 e di una nuova impostazione commerciale;
- fatturato *direct marketing*, complessivamente in riduzione a causa della politica di contenimento degli investimenti adottata dalle imprese, alla significativa riduzione dei consumi dei privati e del processo di spostamento degli acquisti a beneficio dei *retailer*;
- fatturato attività di *e-commerce*, gestito tramite il sito Bol.it, in flessione a causa della contingente fase di mercato e del cambiamento del quadro competitivo.

A inizio ottobre, in seguito alla partnership siglata con Kobo Inc., Mondadori ha lanciato in Italia la serie di eReader del gruppo canadese, in vendita online e nella rete di negozi (350 punti vendita che saliranno a 500). Tra gli obiettivi di questa operazione:

- il raggiungimento di una quota nel mercato dell'ebook ampiamente superiore a quella del libro cartaceo;
- essere l'unico operatore al mondo, leader nel mercato dell'editoria trade, con un sistema di retail fisico e digitale integrato riunito sotto un unico brand, *inMondadori*, e device di lettura di alto livello in una piattaforma aperta.

• **RADIO**

Al 30 settembre 2012 il fatturato pubblicitario del mezzo radio ha registrato in Italia un calo dell'8,1% rispetto allo scorso anno evidenziando una flessione nel primo semestre pari al 5,5% ed un calo più sensibile nell'ultimo trimestre (-14,6%; fonte: FCP Assoradio).

Nel periodo di riferimento la raccolta pubblicitaria di **R101** ha generato ricavi netti per **10,3 milioni di euro**, in calo del 12% rispetto agli 11,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2011.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel terzo trimestre dell'esercizio i dati relativi alla produzione, ai consumi ed agli investimenti hanno confermato il *trend* di progressivo peggioramento della situazione economica, né ad oggi sono ipotizzabili i tempi e le modalità necessari per un'inversione di tendenza.

Nell'attuale situazione dei mercati di riferimento di Mondadori non si può che ribadire quanto indicato in sede di bilancio semestrale, in merito:

- sia alle priorità per il Gruppo: continuo miglioramento della qualità del prodotto, sviluppo delle attività digitali e del *network* internazionale dei periodici, ulteriore impegno nella rivisitazione dei processi e delle strutture per il contenimento dei costi operativi;
- sia alle previsioni del livello di redditività operativa, che si confermerà inferiore al passato esercizio anche nell'ultimo trimestre dell'anno.

ADESIONE AL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 18079 DEL 20 GENNAIO 2012

Si comunica che, ai sensi dell'art. 3 della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha deliberato, in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99, di avvalersi, con effetti dalla data odierna, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

§

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Maria Vismara, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

§

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 è reso disponibile entro la data odierna presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e su www.mondadori.it (sezione "Investor Relations").

Oggi, su www.mondadori.it (sezione "Investor Relations") e su www.borsaitaliana.it, viene anche pubblicata la documentazione relativa alla presentazione agli analisti dei risultati al 30 settembre 2012.

In allegato:

- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (allegato 1)
- Conto economico consolidato (allegato 2)
- Conto economico consolidato del terzo trimestre (allegato 3)

Ufficio stampa Mondadori

Tel. +39 02 75423159 - Fax +39 02 75423637
Email: rapportistampa@mondadori.it
www.mondadori.it/Press

Investor Relations Mondadori

Tel. +39.0275423695 - Fax +39 02 75422584
Email: dario.fumagalli@mondadori.it
www.mondadori.it/Investor-relations

Allegato 1

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo	Euro milioni 30 settembre 2012	Euro milioni 31 dicembre 2011
Attività immateriali	942,6	947,3
Investimenti immobiliari	2,7	2,8
Terreni e fabbricati	9,7	10,2
Impianti e macchinari	11,3	12,4
Altre immobilizzazioni materiali	29,4	30,7
Immobili, impianti e macchinari	50,4	53,3
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	110,1	126,1
Altre partecipazioni	1,0	1,0
Totale partecipazioni	111,1	127,1
Attività finanziarie non correnti	7,4	6,9
Attività per imposte anticipate	44,0	48,1
Altre attività non correnti	1,1	1,1
Totale attività non correnti	1.159,3	1.186,6
Crediti tributari	50,1	40,8
Altre attività correnti	97,2	80,2
Rimanenze	132,3	137,1
Crediti commerciali	345,3	360,4
Titoli ed altre attività finanziarie correnti	30,5	24,6
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	99,2	82,9
Totale attività correnti	754,6	726,0
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale attivo	1.913,9	1.912,6
Passivo	Euro milioni 30 settembre 2012	Euro milioni 31 dicembre 2011
Capitale sociale	64,1	64,1
Riserva sovrapprezzo azioni	210,2	210,2
Altre riserve e risultati portati a nuovo	293,2	249,9
Utile (perdita) dell'esercizio	16,1	49,6
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	583,6	573,8
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	35,7	35,1
Totale patrimonio netto	619,3	608,9
Fondi	45,5	47,4
Indennità di fine rapporto	53,3	53,5
Passività finanziarie non correnti	448,9	412,8
Passività per imposte differite	105,3	103,3
Altre passività non correnti	-	-
Totale passività non correnti	653,0	617,0
Debiti per imposte sul reddito	9,5	22,9
Altre passività correnti	244,6	259,9
Debiti commerciali	353,2	366,9
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	34,3	37,0
Totale passività correnti	641,6	686,7
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale passivo	1.913,9	1.912,6

Allegato 2

Conto economico consolidato (in milioni di euro)

	Periodo al 30 settembre 2012	Periodo al 30 settembre 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.028,4	1.112,0
Costo del personale	205,2	200,5
Costo del venduto e di gestione (*)	766,4	820,4
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6,3	13,5
Margine operativo lordo	63,1	104,6
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	8,5	8,5
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	10,0	8,3
Risultato operativo	44,6	87,8
Proventi (oneri) finanziari	(12,6)	(16,5)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	32,0	71,3
Imposte sul reddito	14,6	27,1
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	17,4	44,2
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato netto	17,4	44,2
Attribuibile a:		
- Interessenze di terzi azionisti	1,3	0,1
- Azionisti della controllante	16,1	44,1

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

Allegato 3

Conto economico consolidato del terzo trimestre 2012 (in milioni di euro)

	Terzo trimestre 2012	Terzo trimestre 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352,2	373,3
Costo del personale	63,2	62,8
Costo del venduto e di gestione (*)	263,1	266,1
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1,2	1,2
Margine operativo lordo	27,1	45,6
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2,9	2,9
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	3,4	2,8
Risultato operativo	20,8	39,9
Proventi (oneri) finanziari	(4,3)	(6,1)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	16,5	33,8
Imposte sul reddito	8,1	12,3
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	8,4	21,5
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato netto	8,4	21,5
Attribuibile a:		
- Interessenze di terzi azionisti	(0,2)	0,1
- Azionisti della controllante	8,6	21,4

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.